

Un convegno a Civitavecchia per lo sviluppo dello scalo

Un uomo in carcere da due mesi per un incredibile episodio

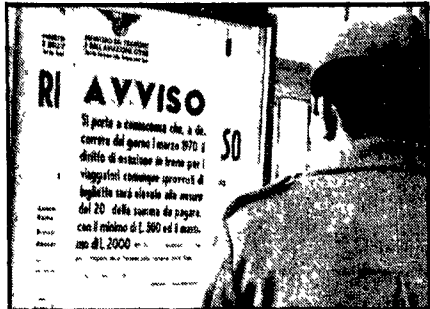
UN PORTO PER TRE REGIONI

Le navi attendono giorni per l'attracco - Urgente il potenziamento, con un cambiamento della politica seguita sinora - I rappresentanti del PCI sottolineano la necessità di un collegamento dello scalo con il suo hinterland naturale e con l'Umbria e le Marche - Rispettare gli indirizzi del piano regionale e industrializzare l'alto Lazio

Da oggi sulla Roma-Napoli

Ora si telefona anche dal treno

Entro 5 anni il telefono su tutte le linee - Intanto molte salate (da 500 a 2000 lire) per chi fa il biglietto in viaggio



Oggi entra in funzione per il pubblico il servizio telefonico treno-terra limitato per ora alla linea Roma-Napoli e solo per treni super rapidi. E così è possibile comunicare a terra da tutti che corrono alla velocità di 200 chilometri orari. Le tariffe per l'uso del telefono a bordo del treno sono centocinquanta lire per la richiesta di comunicazione al centralino più centocinquanta lire per ogni minuto di conversazione qualunque sia la distanza della località richiesta. Entro il 1971 il servizio telefonico treno-terra funzionerà anche sulla linea Roma-Milano. Il nuovo sistema di comunicazione è stato presentato ieri ufficialmente alla stampa. Per il potenziamento dell'impianto si utilizza la corrente continua (ad alta tensione) che trasporta l'energia per la trazione elettrica della motrice. Sono stati realizzati due canali di trasmissione che sono impiegati per il servizio telefonico a disposizione dei viaggiatori: altri sono utilizzati per un dispositivo di sistema treno-terra e terza treno (per ogni imprevista eventualità) e per le comunicazioni telefoniche con i macchinisti dei treni più importanti. Non è concesso invece per ragioni di riservatezza - è stato detto - chiamare da terra un viaggiatore a bordo del treno.

«Con questo sistema - ha dichiarato l'ing. Pensa direttore generale del ministero dei Trasporti - le ferrovie dello Stato intendono offrire ai viaggiatori inanzitutto un mezzo di comunicazione sicuro ad alta velocità permettendo ai treni di essere in continua comunicazione con i posti fissi a terra e con altri convogli in circolazione». Entro il prossimo quinquennio è prevista l'estensione del servizio telefonico treno-terra sull'intera rete ferroviaria nazionale. Una notizia buona e un'attesa. In questi giorni in tutte le stazioni è stato affisso questo cartello «si avvisano i viaggiatori che a partire dal 1 marzo 1970 la migrazione per chi fa il biglietto sul treno sarà del 20% il prezzo normale partendo da un minimo di 500 lire a un massimo di 2.000». L'avviso ha suscitato notevoli polemiche e scontento tra i viaggiatori. «E' noto infatti che molti viaggiatori - soprattutto i pendolari - ricorrono spesso alla possibilità di fare il biglietto sul treno per evitare la lunga attesa davanti agli sportelli delle biglietterie sempre affollatissime. L'aumento della «sopralta» - prima di 200 lire e a parso eccessivo».

Dal nostro inviato CIVITAVECCHIA 28

Davanti alla diga foranea - un no ferme due petroliere - un no scalo - la spola fra le imbarcazioni e il molo che si staga davanti agli uffici del porto autonomo del porto. «Si non si trova una soluzione entro due o quattro giorni incerti di guidare fino alla banchina le due petroliere - forse riuscite a entrare domattina - ma quando si libererà il molo di petroliere? Mentre le petroliere fanno la fila alcuni moli sono sgombri, attendono che qualche petroliere attracci per scendere. «Basta questo ritardo per compromettere la situazione del porto di Civitavecchia - uno scalo che ha bisogno di una profonda ristrutturazione. Intorno al problema del porto di Civitavecchia si discute da tempo si organizzano con vegni studi si elaborano progetti. Le idee su che cosa si dovrebbe fare sono abbastanza precise in alcuni settori della città al Consiglio comunale nel piano di sviluppo regionale e bene dal comitato della programmazione. Perché allora non si imbocca la strada giusta?»

Per dare una risposta alla domanda si è tenuto oggi nel Comune di Civitavecchia un convegno al quale hanno preso parte autorità governative e parlamentari rappresentanti delle amministrazioni comunali e provinciali non solo del Lazio ma anche dell'Umbria e delle Marche, il presidente del consorzio del porto Albicini numerosi di ritenuti politici e sindacati. Il convegno di oggi a dire il vero per il modo come era stato organizzato e per il sistema con cui si è cercato di «orchestrare» i saluti e gli interventi aveva un po' l'aspetto di un trampolino di lancio per alcuni uomini della Dc che saranno impegnati nella prossima campagna elettorale regionale. Al di fuori di questo però resta il fatto impellente dei problemi che si intrecciano nel porto di Civitavecchia: nel suo entroterra e nel resto della regione. Questo porto - come hanno sottolineato i compagni Ranalli e Maderchi intervenuti nel dibattito - è strettamente legato allo sviluppo economico di Roma e del resto della regione. E in questo quadro che si deve vedere il futuro di Civitavecchia e dell'alto Lazio hinterland naturale di questo porto. La prima condizione perché il porto possa svilupparsi possa guardare con una certa fiducia all'avvenire sta proprio in una ristrutturazione economica della regione che blocchi il «gigantismo» di Roma con la creazione di poli di sviluppo nelle province di Rieti e di Viterbo. Bisogna in sostanza arrestare quel continuo depauperamento dell'alto Lazio che è il principale motivo della crisi demografica di Civitavecchia. Il suo porto è prevalentemente mercantile, caratteristico che deve continuare a mantenere proprio per questo però deve poggiare su un entroterra industrializzato non povero come è attualmente. A fianco del porto mensile si può sviluppare e poi incrementare il movimento passeggeri per la Sardegna e uno scalo petrolifero in grado di offrire una indiscutibile alternativa all'attuale progetto di costruire un porto petrolifero a Gaeta.

E in questo quadro che si devono muovere i futuri progetti del porto di Civitavecchia progetti che devono tenere anche conto del resto dell'Italia centrale dove il porto laziale rappresenta insieme a Livorno e ad Ancona uno dei tre scali marittimi fondamentali. Un quadro internazionale - è stato sottolineato nel convegno - che non si fermi all'oscuro progetto della «terza Italia» elaborato recentemente a Firenze e che per risolvere il problema della depressione economica di varie zone delle regioni centrali vorrebbe dar vita ad un altro «corridoio» sul tipo della Cassa del Mezzogiorno.

E' abbastanza chiaro che per portare avanti un disegno che dia respiro al porto di Civitavecchia attraverso la ristrutturazione economica del Lazio così come prevede il piano regionale di sviluppo ci vuole un processo imponente governativo scelte diverse da quelle fatte attualmente. Fino ad oggi non si può certamente dire che il governo abbia posto molta attenzione ai problemi del porto di Civitavecchia. Tutt'altro. Più di una voce si è sentita nel corso del convegno contro tutto quello che non è stato fatto e sui danni arrecati a Civitavecchia da una politica governativa sbagliata.

La caratteristica del convegno è stata proprio questa: da una parte gli uomini con M. Chelli presidente della Provincia di Roma e candidato alla presidenza della regione e i consiglieri Civitavecchia e Iozzi e Selan uno dei relatori e altri molti di cui hanno detto il loro parere. E' stato il caso di Civitavecchia per i comunisti l'abbia il sindaco di Civitavecchia, il consigliere socialista fra i quali il segretario di Roma comunista e alcuni esponenti del Psi che hanno rimarcato a necessità di mutare indirizzo, si vuole un processo di sviluppo del porto di Civitavecchia. Sviluppo che non può essere escluso al di là di un minimo indispensabile che corrisponda al centro di Civitavecchia. Sviluppo che non può essere escluso al di là di un minimo indispensabile di quest'area.

La caratteristica del convegno è stata proprio questa: da una parte gli uomini con M. Chelli presidente della Provincia di Roma e candidato alla presidenza della regione e i consiglieri Civitavecchia e Iozzi e Selan uno dei relatori e altri molti di cui hanno detto il loro parere. E' stato il caso di Civitavecchia per i comunisti l'abbia il sindaco di Civitavecchia, il consigliere socialista fra i quali il segretario di Roma comunista e alcuni esponenti del Psi che hanno rimarcato a necessità di mutare indirizzo, si vuole un processo di sviluppo del porto di Civitavecchia. Sviluppo che non può essere escluso al di là di un minimo indispensabile che corrisponda al centro di Civitavecchia. Sviluppo che non può essere escluso al di là di un minimo indispensabile di quest'area.

La caratteristica del convegno è stata proprio questa: da una parte gli uomini con M. Chelli presidente della Provincia di Roma e candidato alla presidenza della regione e i consiglieri Civitavecchia e Iozzi e Selan uno dei relatori e altri molti di cui hanno detto il loro parere. E' stato il caso di Civitavecchia per i comunisti l'abbia il sindaco di Civitavecchia, il consigliere socialista fra i quali il segretario di Roma comunista e alcuni esponenti del Psi che hanno rimarcato a necessità di mutare indirizzo, si vuole un processo di sviluppo del porto di Civitavecchia. Sviluppo che non può essere escluso al di là di un minimo indispensabile che corrisponda al centro di Civitavecchia. Sviluppo che non può essere escluso al di là di un minimo indispensabile di quest'area.

Taddeo Conca

Da questa sera: sono 31

Queste le pompe aperte di notte

Da oggi resteranno aperte per il servizio notturno i seguenti trentuno impianti di distribuzione di carburanti situati entro il raccordo anulare della città: via Aurelia 570, via Aurelia 734 736, via Aurelia 788, via Anastasio II 268, via Medaglia d'Oro, Corso Francia 202-204, via Cassia km 8,800, via Salaria 542, via Salaria km 7,452, via Conca d'Oro 124, via Tiburtina na 254, via Tiburtina (p.le delle Crociate angolo via della Lega Lombarda), via

Tiburтина 400, via Tiburtina Valeria km 11,349, via Prenestina angolo via B. Michelotti, via Prenestina a m 30 da via dei Ciclamini, via Prenestina 728 740, via Casilina chilom 7,951, via Appia Nuova 613, via Tuscolana 608, via Tuscolana km 10,445, via Sette Chiese 272, via Laurentina 453, v.le Marco Polo 116, piazza della Radio, via della Magliana 120 via del Vascellari, via Quirino Marparana 155, circonvallazione Gianicolense 340

Guardava le galline: arrestato per rapina

I polli si sono messi a starnazzare e il padrone ha pensato che il giovane volesse rubarli - «Lui è della mala»

Fra vicine al pollaio pensando forse alla bontà dei risottanti. Ma improvvisamente le galline si sono messe a starnazzare facendo accorrere il padrone. «Ti ho preso - ha gridato il signor Giuseppe Di Maio - tu volevi rubare i miei polli». Aristarono i polli e in un'istante la testimonianza fornita «dai penni» accusarono Silvestro Malardi di tentato furto. Era il 2 di dicembre scorso e i fatti accadono in via del Serbatolo a Fiumicino.

«Po' come accade sempre in queste circostanze tutti al comitato. E qui la farsa di vent'anni fa. Il padrone del pollaio racconta che verso le venti mentre si trovava all'interno della mia abitazione ho udito farti e starnazzare ma non mi accorsi che stavi conigli e polli che stavano sistemati nel pollaio a due metri circa dalla finestra della camera. Mia moglie Giustina mi ha messo al corrente di quanto aveva udito ed io sono uscito dalla porta di casa e mi sono incontrato faccia a faccia con l'uomo che si ho consegnato. Lui però è fuggito ed io spaventato sono rientrato a casa. Poi l'ho inseguito aiutato da mio figlio e l'ho raggiunto trattendolo fino a che siete giun-

ti nei della polizia. Preciso che l'individuo alla vostra vista mi ha dato un colpo al braccio destro sulla mano dicendo che lui era della mala e che mi avrebbe ammazzato». Questa dichiarazione ha «incastrato» il Malardi che in istruttoria si è visto mutare il capo di imputazione dal «tentato furto» a «gioco come diceva il funzionario di polizia dal «quasi l'agente furto» (nuova formula inaugurata il per il) in rapina.

«Ora la sottrazione se proprio si vuol fare la disquisizione giuridica non c'è stata perché ha detto il proprietario del pollaio ai poliziotti «In verità data la oscurità non sono in grado di dire se l'individuo aveva già preso in mano gli animali. Posso soltanto dire che gli stessi si erano messi a strillare. Devo aggiungere che da un sommaro esame delle bestie conigli e polli, non manca nessun capo». Nonostante questo Silvestro Malardi è stato rinviato a giudizio. E rischia pure molto perché se i giudici dovessero essere d'accordo con il magistrato che ha istruito il processo potrebbe comminargli anche dieci anni di reclusione. Dieci anni solo forse per aver «pensato» di rubare un pollo.

GRUPPO CONSILIARE CAPIORINO. Domani alle 17 in Federazione. COMMISSIONE CULTURALE. Domani alle 21 in Federazione sulla situazione del Teatro Stabile (Greco). ZONA TIVOLI-SABINA. Domani alle 18.30 a Villa Albani riunione dei responsabili mandamentali e dei segretari delle sezioni della zona (Greco). TRIONFALE. Domani alle 20 riunione del CC DD delle sezioni e dei consiglieri circoscrizionali della zona Roma Nord e della Cassia Flaminia (Petrocelli e Peloso).

CORSO PROVINCIALE Martedì 3 alle 18.15 in Federazione il compagno Mario Quattucci terrà la 4 lezione sul tema «La 2 Internazionale». COMUNICAZIONE. Tutte le sezioni sono tenute a regolarizzare subito la situazione del tessamento 1970 con l'Amministrazione della Federazione. Inoltre debbono ritirare urgentemente il nuovo materiale di propaganda relativo alla crisi politica e al caro-vita.

«L'economia dopo l'autunno caldo»: tavola rotonda domani all'Eliseo

Domani alle ore 21 al Ridotto dell'Eliseo organizzata dal Movimento Salvemini si terrà una tavola rotonda su «L'economia italiana dopo l'autunno caldo». Vi prenderanno parte gli onorevoli Luciano Barca, Francesco Compagna, Carlo Donat Cattin e Antonio Gonnella. Presiederà il prof. Paolo Sylos Labini.

Fantani riceve il compagno Filosi picchiato alla Palmolive

Il presidente del Senato on. Fantani ha ricevuto ieri mattina il compagno Nicola Filosi e i senatori Maderchi e Mammi, cari che gli hanno rimesso l'odg votato dalla assemblea dei rappresentanti delle città operarie del Lazio terzule; l'8 febbraio ad Anzio contro la repressione delle direzioni aziendali e della polizia.

Il presidente Fantani dopo essere intervenuto anche delle condizioni di salute del compagno Filosi che a seguito della aggressione subita da parte dei guardie private della Palmolive fu ricoverato per un mese in ospedale ha assicurato il suo interessamento per trasmettere al governo la documentazione ricevuta e le richieste fatte dalla delegazione.

GRANDIOSO SUCCESSO DELLA INAUGURAZIONE del PALAZZO del MOBILE in VIA BOCCIA Km. 4 esatto! OGGI 1 MARZO 30° ANNIVERSARIO DELL'INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

PER FESTEGGIARE TALE RICORRENZA, DA OGGI DOMENICA E FINO AL 31 MARZO VIENE PRATICATO UNO SCONTO EXTRA eccezionale del 36%

SUI PREZZI GIÀ BASSI, ANZI BASSISSIMI DEGLI ARTICOLI ESPORTI NEI PADIGLIONI DELLO STABILIMENTO, NEL PALAZZO DEL MOBILE E NEL NEGOZIO DI VIA COLA DI RIENZO, 156

DA OGGI pagate il 36% MENO DI IERI!!!

quello che ieri pagavate 100.000 OGGI lo pagate 64.000

APPROFITTA DI QUESTA GRANDISSIMA OCCASIONE VENITE, FARETE OTTIMI AFFARI

OGGI DOMENICA APERTO fino alle ore 19,30 FERIALE STESSO ORARIO

CONVIENE comprare OGGI

ANCHE SE I MOBILI VI SERVIRANNO TRA UN ANNO OGGI PAGATE POCO, ANZI POCCHISSIMI! QUESTO E' UN INVITO SPECIALE E MOLTO CONVENIENTE RIVOLTO ANCHE AI RESIDENTI FUORI ROMA. TRASPORTO QUASI GRATIS IN TUTTA ITALIA. CONSEGNE EFFETTUATE CON I NOSTRI AUTOMEZZI DAL NOSTRO PERSONALE SPECIALIZZATO PER IL MONTAGGIO DEI MOBILI A CASA VOSTRA

Rimborsano le spese di viaggio ai residenti fuori Roma

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI DI ROMA:


- MQ. 6.000 IN VIA COLA DI RIENZO
- MQ. 10.000 PALAZZO DEL MOBILE
- MQ. 12.000 STABILIMENTO

ROMA: Stabilimento Via del Quartaccio - Palazzo del Mobile Via Boccea, Km 4 esatto - Negozio vendita: Via Cola di Rienzo, 156
NAPOLI: Via Scarlatti, 131 - Corso Umberto, 160 ● LATINA: Via Don Morosini ● CAGLIARI: Viale Trieste, 33

FIDES
Prestiti rateali ai lavoratori - Cessioni stipendio
Via dei Portoghesi, 18 - Tel. 564.068

PRIMAVERA A MOSCA

Nel Centenario della nascita di LENIN



VIAGGIO IN AEREO con UNITA' VACANZE dal 19 al 22 marzo

Quote: Lire 100.000 (Turistica)
Lire 110.000 (1ª Categoria)

OPERAZIONI ED ISCRIZIONI
UNITA' VACANZE - Viale Fulvio Testi, 75
20100 Milano - Telefono 64 20 851